

**STAVI NEI PAESI**

**Agosto scoppiettante a Libbiano**

Come ogni anno, il piccolo borgo di Libbiano di Pomarance, nella prima metà di agosto, offre un ricco programma di feste ed eventi organizzato dai componenti del locale circolo Arcal. Due gli appuntamenti che ormai contraddistinguono l'estate libbianese: la Festa della Madonna della Neve, il 5 di agosto, e la Cena itinerante, la seconda domenica di agosto. Questo il programma completo. Martedì 5 agosto la festa religiosa della Madonna della Neve con la messa, presieduta dal vescovo, alle ore 17, seguita dalla processione per le vie del paese. Alle ore 19 anteprima del concorso fotografico «Le stagioni di Libbiano» con la proiezione delle foto partecipanti, alle ore 19,30 l'apericena e buffet in piazza e dalle ore 20 ballo in piazza con Roberto & Lorenzo. Mercoledì 6 agosto il famoso torneo di biliardone: calcio balilla a 11. Inizio alle ore 17 con le eliminatorie e, dopo la cena in piazza, alle 21,30 le finali. Venerdì 8 agosto: «3° Libbiano rock festival», rassegna dei gruppi rock della zona, con Fauno di Pietra - Stoned dogs - 270 Watt - i Favolosi. Dalle 18 alle 24 trippa, panini e specialità locali. Domenica 10 agosto la 14ª «Cena itinerante: alla ricerca del piatto povero». Alle ore 19 inizio del tradizionale percorso gastronomico per le vie del borgo (ingresso a offerta) e alle 21 ballo in piazza. Durante tutta la serata, in alcuni punti del paese, saranno proiettate tutte le foto partecipanti al concorso fotografico «Le stagioni di Libbiano».

**A Montegemoli la festa patronale**

Anche il piccolo borgo di Montegemoli, sempre in comune di Pomarance, nel mese di agosto offre un ricco programma di iniziative ed eventi religiosi, ma anche di natura culturale e ricreativa, in preparazione alla festa patronale di San Bartolomeo del 24 agosto. Il programma inizia domenica 17 agosto in Piazza del Casalino alle ore 21, 30 con il Concerto in Fattoria: al pianoforte il maestro Lorenzo Macchioni, con musiche di Conte Adolfo Maria d'Albertis (1871 - 1970) e Fryderyk Chopin, Johannes Brahms e Johann Strauss. Venerdì 22 inizia il triduo di preparazione alla festa patronale con l'incontro su «La chiesa con Papa Francesco», presso il centro polivalente L'Agresto alle ore 21; sabato 23, nella Chiesa Parrocchiale, alle ore 21, recita dei Vespri e Adorazione Eucaristica e domenica 24 presso la località La Canova, alle ore 10 30 benedizione di sementi e macchine

# Assistenzialismo a perdere? Meglio il welfare generativo!

DI ANGELO LIPPI

D a alcuni mesi, in modo molto insistente, si sta discutendo sul sistema italiano dei servizi alla persona. Eravamo legati ad un modello che mirava alla protezione sociale (Welfare) dalla "culla alla bara", tramite un sistema redistributivo delle entrate fiscali e previdenziali e che avrebbe dovuto consentire di elargire, senza contropartita, un contributo economico a persone in difficoltà per problemi contingenti o duraturi di lavoro, di salute, di disabilità, di alloggio, di istruzione. Il bisogno veniva/viene monetizzato. Ma le risorse non bastano e non basteranno mai, perché sappiamo bene che i bisogni aumentano e le risorse no, specialmente in momenti di crisi come l'attuale.

**POCHI NUMERI** - 10 milioni di poveri, di cui 1 milione e 434 mila bambini, un milione di famiglie senza reddito, la disoccupazione al 12% e quella giovanile oltre il 40, i consumi eguali a quelli di 17 anni fa, mentre al 40% dei più ricchi va un quarto della spesa sociale (dati Istat 2014).

**GLI AIUTI?** - La protezione sociale esiste, funziona soprattutto in termini monetari, ma purtroppo, non lega il diritto costituzionale all'assistenza, al lavoro, alla famiglia, ad un corrispettivo dovere di restituzione in termini di lavoro a valenza sociale e di organizzazione di servizi sostitutivi alla monetizzazione. È una specie di risarcimento delle condizioni di disagio. La spesa sociale, che non è poi così bassa, arrivando a circa 750 mila euro per abitante/anno contro gli oltre 2 milioni della



spesa sanitaria, non è funzionale a garantire servizi e prestazioni, come avviene in sanità e quindi porta vantaggi individuali, seppure modesti, ma senza creare lavoro e senza una valenza di responsabilità solidale per la comunità. Abbiamo quindi, «...diritti individuali a cui non corrispondono doveri di solidarietà, diritti consumati, senza metterli a disposizione di chi ne avrà diritto dopo di me», ci dice il dottor Tiziano Vecchiato, direttore scientifico del centro studi Fondazione Zancan di Padova che rappresenta una struttura di eccellenza in campo nazionale e oltre. Gli aiuti economici trasformati in prestazione, ad esempio parlando soltanto di una piccola parte - un quinto-

delle somme destinate ad assegni familiari, riconvertita in servizi all'infanzia, potrebbero produrre lavoro per 40 mila persone che verrebbero allontanate dal rischio di povertà e produrrebbero a loro volta un gettito fiscale, realizzando processi educativi per i bambini.

**WELFARE GENERATIVO** - La sfida è quindi nel trovare un sistema che eroghi prestazioni attraverso personale e che «convince» i fruitori di benefici economici a restituire, per quanto possibile, il sostegno ottenuto e rigenerare le risorse utilizzate attraverso un corrispettivo sociale. «Il bene messo a disposizione non è solo per me, ma può e deve rigenerare... beni e servizi per una società più inclusiva» e solidale. Questa sfida riguarda

tutte le erogazioni assistenziali che non generano un «corrispettivo sociale»: dalla valorizzazione del lavoro che si potrebbe ottenere dai cassaintegrati, alla restituzione in «lavoro sociale utile» del valore del sussidio economico erogato senza un contratto di collaborazione che ne ratifichi il dovere corrispondente. Il tema è complesso e la discussione non può terminare qui: ci riguarda tutti e ci coinvolge troppo. L'assistenza non è assistenzialismo fine a se stesso che rende passivi, ma deve diventare un investimento capace di rigenerare le risorse che usa per promuovere la persona nella comunità, pensando anche a non lasciare senza risorse a chi avrà bisogno «dopo di me».